

Riunione sulla bonifica alla "cittadella" col commissario Elisabetta Belli

Comune e Regione: rimuovere le discariche fronte mare

Ribadita la richiesta di utilizzare tecniche a rischio zero per la salute

Rimozione e riduzione dei volumi dei materiali contaminati, dell'ex "Pertusola" e dell'ex "Agricoltura" e rimozione delle discariche fronte mare. Queste le priorità stabilite nel corso di una riunione sui temi della bonifica che si è svolta ieri mattina presso la cittadella di Catanzaro alla presenza del presidente della Regione Mario Oliverio, del sindaco di Crotona Ugo Pugliese, del presidente della Provincia Franco Parise, dell'assessore regionale all'ambiente Antonella Rizzo, della consigliera regio-

nale Flora Sculco e del commissario per la bonifica Elisabetta Belli.

«Nel corso dell'incontro – si specifica in una nota stampa diffusa dalla Regione Calabria – si è ribadita la necessità di assicurare che le tecniche che verranno applicate dovranno garantire rischio zero per i cittadini che vivono sul territorio». «Il presidente Oliverio – precisa la nota – ha ribadito la linea "discariche zero" in Calabria e a maggior ragione a Crotona, posizione condivisa da tutti i partecipanti al tavolo».

Due tavoli

Sarà monitorato l'iter

● Nel corso dell'incontro nella sede della giunta regionale Comune e Regione hanno reso noto al commissario Belli la volontà di creare due tavoli sul tema della bonifica: uno istituzionale e uno tecnico, entrambi con lo scopo di monitorare il lavoro che si andrà a svolgere.

lo».

Nel corso della riunione è venuta fuori una grande sinergia tra gli enti coinvolti che, per la verità, era stata evidenziata anche nei precedenti incontri. Ieri, però, Comune e Regione hanno reso noto al commissario Belli la volontà di creare due tavoli sul tema della bonifica: uno istituzionale e uno tecnico, entrambi con lo scopo di monitorare il lavoro che si andrà a svolgere.

«Nel corso della riunione – è scritto ancora nella nota – si è sottolineata la volontà di dedicare particolare attenzione ai siti extra Sin, con particolare riferimento a quelli ricadente nelle aree pubbliche, a tal proposito Regione e Amministrazione Comunale collaboreranno all'individuazione di un percorso comune per la risoluzione della problematica».

Intanto si aspetta che venga fissata una nuova data per la firma dell'accordo tra Regione e la Syndial per l'avvio della fase più importante della bonifica. La data era stata stabilita per lo scorso 9 novembre ma la firma era stata rinviata a causa di una richiesta esplicita di maggiore coinvolgimento fatta dal sindaco Pugliese ad Oliverio. Dalla riunione di ieri è emerso che tra le parti non ci sono più divergenze né ostacoli di tipo politico. ◀(I.I.)

SEGNALATE DA FAREAMBIENTE LASTRE DI AMIANTO E VERNICI

Trovati rifiuti inquinanti abbandonati

Non c'è solo la bonifica dei siti industriali. La questione ambientale (con le dovute differenze), a queste latitudini deve fare i conti anche con l'insulsa e pericolosa abitudine di abbandonare materiale altamente inquinante nelle campagne o ai margini delle strade. Nel corso di predisposti servizi di controllo del territorio, finalizzati alla prevenzione e repressione del dilagante fenomeno delle violazioni in materia ambientale, svolti nelle zone rurali dei Comuni

di Isola di Capo Rizzuto e Cutro, personale del Nucleo Operativo Tutela Ambiente e Territorio delle Guardie Ecozoofile del Coordinamento provinciale di Fareambiente Crotona, ha non a caso rinvenuto diversi depositi incontrollati di rifiuti pericolosi.

La nota diffusa da Fareambiente Crotona rivela che nella fattispecie sono stati trovati ingenti quantitativi di materiali edili di risulta contenenti amianto, le famose e purtroppo comuni lastre di eternit, ma

anche pneumatici, materie plastiche, elettrodomestici fuori uso, materiale ferroso, vernici ed altre tipologie di rifiuti depositati lungo diverse strade provinciali.

Di quanto rinvenuto ne è stata data comunicazione ai Sindaci competenti per territorio ai fini dell'attivazione delle procedure necessarie alla bonifica dei siti nonché sono state trasmesse apposite notizie di reato alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Crotona. ◀